

Pietro Guerri nacque a Montevarchi nel 1865 e compì i primi anni di studio nella Scuola Tecnica cittadina. Nel 1883 si iscrisse all'Accademia di Belle Arti di Firenze dove frequentò i corsi di scultura con grande successo.

Agli esordi della sua attività realizzò alcune opere che gli furono commissionate dalle autorità civili e religiose di Montevarchi tra cui il busto di Mazzini (1892) e la statua di S. Lorenzo (1894) nella nicchia del campanile della collegiata.

Nel 1903 venne nominato Cavaliere della Corona d'Italia e nello stesso periodo ebbe inizio la sua carriera politica nella sinistra democratica.

Nonostante i nuovi impegni, Guerri proseguì la produzione artistica: nel 1902 realizzò il monumento a Cavour a Figline Valdarno; nel 1903 il monumento a Garibaldi a San Giovanni Valdarno; nel 1904 il monumento a Umberto I ad Arezzo; nel 1907 i bassorilievi in bronzo sul monumento a Garibaldi a Montevarchi.

Nel 1911 Guerri capeggiò la Lista di Opposizione alle elezioni di maggio e venne eletto Sindaco di Montevarchi. Numerosi i suoi provvedimenti volti a fornire la città degli indispensabili servizi pubblici. Negli ultimi giorni dell'ottobre 1913 il Sindaco e la Giunta Comunale si dimisero in seguito alle elezioni politiche che videro vincitore il candidato moderato Edoardo Frisoni.

Dopo questo fatto Guerri si allontanò dalla vita politica fino a quando, nel 1920, fu nuovamente eletto Consigliere e successivamente Sindaco in seguito alle elezioni del 17 ottobre. L'anno seguente, per motivi di salute, lo scultore lasciò l'incarico a Santi Benedetto Gragnoli.

Nemmeno la guerra rallentò la sua attività artistica, anzi, fu chiamato a realizzare numerosi monumenti ai Caduti.

A Montevarchi realizzò il monumento a Brilli Peri, la cui inaugurazione fu l'ultima apparizione pubblica di Guerri.

L'artista morì a 71 anni il 27 aprile 1936.



ISIS BENEDETTO VARCHI
MONTEVARCHI



Città di Montevarchi

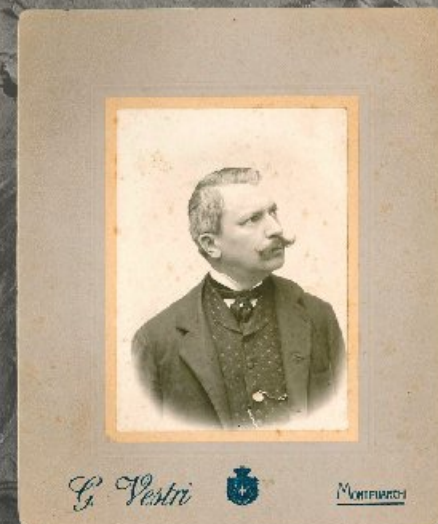


Il Consorzio
per le sculture italiane
nell'Umbria e
col Novocento



Omnia sub auctoritate manuum ipsorum

*arte, politica e
amministrazione*



CONVEGNO

19 maggio 2018

Aula Conferenze
Liceo Varchi
Montevarchi

PIETRO
GUERRI
1865 - 1936



Il convegno di studi dedicato a Pietro Guerri che si svolge nella giornata del 19 maggio 2018 presso l'ISIS B. Varchi è affiancato da una mostra allestita nei locali del Museo del Cassero di Montevarchi costituita dai prodotti di una ricerca storico-documentaristica realizzata dagli studenti dello stesso istituto scolastico nell'anno scolastico 2017-2018 sotto la guida del prof. Lorenzo Piccioli in collaborazione con il prof. Lorenzo Tanzini, associato di Storia moderna all'università di Cagliari e presidente della locale Accademia Valdarnese del Poggio e della direttrice del Museo del Cassero, dottoressa Federica Tiripelli.

La ricerca, svolta nel quadro delle attività di scuola-lavoro promosse dalla scuola, si pone in ideale continuità ed approfondimento di una indagine già avviata nel precedente anno quando al centro degli studi vi è stata l'industria del cappello a Montevarchi nel XX secolo. Il percorso illustrato nella mostra ed approfondito nel convegno tratteggia sia la biografia artistica e politica di Pietro Guerri (1865-1936), personalità montevarchina che ebbe a cavallo dei due secoli in cui visse (e particolarmente durante la cosiddetta "età giolittiana") un ruolo molto importante nella classe dirigente locale, sia il contesto politico culturale e sociale del territorio valdarnese del periodo.

P. Guerri fu Sindaco di Montevarchi per due mandati, nel 1911 e nel 1920, durante i quali dette segno di intraprendenza e capacità nella gestione della cosa pubblica: tra le sue realizzazioni più significative, nel quadro di un piano regolatore innovatore, si ricorda l'edificazione della scuola elementare Isidoro Del lungo, la

nuova viabilità esterna al centro storico e la realizzazione dell'acquedotto comunale.

Legato al sistema di potere creato nel corso del tempo dai fratelli Luzzatto nel Valdarno, seppe agire con abilità dando prova di autonomia ed intraprendenza.

Fu anche scultore di chiara fama e contribuì con alcune sue opere come i monumenti a Mazzini, Garibaldi, Umberto I etc., ad abbellire piazze ed ambienti urbani del Valdarno.

PROGRAMMA

Ore 9.15 - 9.40

SALUTI

Nedo MIGLIORINI

Dirigente Scolastico I.S.I.S. Varchi

Silvia CHIASSAI

Sindaco di Montevarchi

Ore 9.40 - 10.00

LE OPERE DI PIETRO GUERRI PRESSO IL MUSEO CIVICO DI MONTEVARCHI "IL CASSERO PER LA SCULTURA ITALIANA DELL'OTTOCENTO E NOVECENTO"

Federica TIRIPELLI

Direttrice Museo Il Cassero per la Scultura

Ore 10.00 - 10.15

L'ARCHIVIO GUERRI E LA CONSERVAZIONE DEGLI ARCHIVI LOCALI

Marcello BOSSINI

Studio e ricercatore di Storia locale

Ore 10.15 - 10.30

Letture da parte del DS del testo inviato dal Sindaco di S. Giovanni Valdarno, Maurizio Viligiardi

Intervallo

Ore 10.45 - 11.20

CULTURA ARTISTICA E PRIMO DOPOGUERRA. LUIGI DAMI E L'ESPERIENZA DI DEDALO

Lorenzo TANZINI

Presidente

Accademia Valdarnese del Poggio

Ore 11.20 - 12.00

DALLE CARTE INEDITE DI PIETRO GUERRI. ARTE, POLITICA E AMMINISTRAZIONE IN UN COLLEGIO DELL'ITALIA GIOLITTIANA

Lorenzo PICCIOLI

Docente Storia e Filosofia Liceo Scientifico "B. Varchi"

Ore 12.00 - 12.45

IL LUZZATTISMO E LE ALTRE CULTURE POLITICHE

Giorgio SACCHETTI

Professore associato

di Storia contemporanea dell'Università di Padova

